



Comune di Modena
Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze

ITINERARI E PERCORSI DIDATTICI A SCUOLA E NEL TERRITORIO

REPORT FINALE
ANNO SCOLASTICO 2015-2016

INDICE

- **PREMESSA**
- **GLI ITINERARI E I PERCORSI DIDATTICI**
- **NUMERI**
- **VALUTAZIONE**
- **MATERIALI INFORMATIVI**

PREMESSA

Il Comune di Modena, Settore Polizia Municipale e Politiche per la Legalità e le Sicurezze – Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze, in collaborazione con il servizio Memo, con altri settori comunali e con esperti esterni nei diversi ambiti di competenza, da diversi anni si occupa di interventi di educazione alla legalità e prevenzione della violenza a scuola e sul territorio.

Attraverso gli Itinerari “scuola-città” l’ufficio progetta, coordina e realizza percorsi didattici, le cui tematiche spaziano dall’educazione alla legalità alla sicurezza della città, dal contrasto alla criminalità organizzata al bullismo e prevaricazioni, dalla prevenzione dell’abuso di alcol e sostanze stupefacenti al gioco d’azzardo, dal tema della violenza di genere, alla contraffazione, dalle truffe e ai raggiri all’uso di internet e dei social network in sicurezza, per citarne alcuni.

Gli obiettivi di tali azioni e progetti sono quelli di promuovere una cultura della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile tra le giovani generazioni, diffondere una cultura della legalità volta, anche nel piccolo, a contrastare fenomeni e comportamenti “mafiosi”, di migliorare la sicurezza dei ragazzi attraverso informazioni mirate sui comportamenti di autotutela, diminuire l’uso/abuso di sostanze psicoattive ed alcool e le dipendenze da gioco d’azzardo (ludopatie), prevenire e contenere le manifestazioni di violenza e razzismo in ambito sportivo, prevenire contrastare e gestire i fenomeni di bullismo/cyberbullismo, migliorare l’uso della rete internet e dei social network aumentando la consapevolezza nel loro utilizzo, evidenziandone opportunità e rischi.

Gli stessi itinerari, che fin dall’inizio hanno avuto come cardine i temi della legalità, del bullismo e della sicurezza, si sono evoluti nel corso degli anni, per rispondere alle esigenze delle scuole e per affrontare tematiche nuove e problematiche che si affacciavano nella società e soprattutto in ambito giovanile.

Gli itinerari sopra descritti sono stati progettati anche sulla base dei risultati della ricerca **“Legalità e sicurezza della città: l’opinione dei giovani”**, realizzata nell’anno scolastico 2012/2013 che si è inserita in un percorso ultra decennale di attività portate avanti dall’Ufficio Politiche delle Sicurezze in materia di educazione alla legalità e sulla sicurezza delle giovani generazioni, in collaborazione con diversi settori dell’Amministrazione Comunale, con Istituzioni, Enti e altri soggetti del territorio.

La finalità era quella di conoscere in maniera approfondita le problematiche che possono interessare l’universo giovanile sia a scuola che sul territorio e di conseguenza a progettare e realizzare interventi di prevenzione.

La ricerca ha interessato la quasi totalità degli Istituti Superiori di Modena (12 Istituti per un totale di 76 classi) e due Enti di Formazione Professionale (IAL e CDR).

Il numero dei ragazzi a cui è stato somministrato il questionario è 1481.

Le tematiche affrontate nelle 49 domande (tra chiuse a risposta multipla ed aperte) sono state divise in 5 sezioni: Legalità, Bullismo, Gioco d’azzardo, Sicurezza della città, Alcool

GLI ITINERARI E I PERCORSI DIDATTICI

Tra i percorsi didattici e laboratoriali attualmente proposti si menzionano:

ITINERARIO DIDATTICO “GIOVANI: SICUREZZA E LEGALITÀ”

Destinato agli studenti della Scuola Secondaria di I grado (classi) 3°, Scuola Sec.II grado ed Enti di formazione professionale IAL E CDR, il percorso, che ormai viene riproposto (con aggiornamenti su tematiche attuali) da diversi anni, si pone la finalità di promuovere tra gli adolescenti la cultura della legalità, del rispetto delle regole e della responsabilità verso se stessi e verso gli altri come cittadini, avviando una riflessione sui comportamenti illeciti o rischiosi o sui fenomeni e le problematiche che li possono coinvolgere direttamente. I relatori, oltre all'Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze e alla Polizia Municipale, sono, a seconda delle tematiche affrontate: Esperti di gioco d'azzardo e Associazioni dei consumatori. Le tematiche riguardano:

Comportamenti devianti e a rischio degli adolescenti: il percorso è finalizzato a promuovere tra i ragazzi una cultura della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza, anche in rapporto agli adulti e della città/quartiere/scuola in cui vivono o sono inseriti. In particolare vengono analizzati i principali reati di cui i giovani possono essere autori e/o vittime e le relative sanzioni penali e civili, i comportamenti a rischio, tra cui anche quelli legati all'uso di alcool e sostanze, le azioni a tutela dei minori vittime di particolari reati come quelli a sfondo sessuale e di genere, lo stalking, gli abusi sui minori con riferimento al web, ecc.

I giovani e la sicurezza della città, le istituzioni preposte a tutelarla e governarla, le azioni messe in atto sul territorio, con particolare riferimento alla percezione di sicurezza dei ragazzi rispetto alle diverse zone della città, i fenomeni che producono insicurezza, le azioni di autotutela che si possono mettere in atto per prevenire il rischio di restare vittime di reati, ecc.

I meccanismi del gioco d'azzardo: Il percorso è finalizzato a far capire ai ragazzi quali sono le problematiche legate al gioco d'azzardo, anche nelle sue forme virtuali (poker online- video-lottery-slot-machine, ecc.). In particolare vengono esplorati, in maniera ludica e divertente, alcuni dei principali meccanismi per estorcere denaro tramite il gioco, in grado di indurre dipendenza psicologica portando a vere e proprie patologie (c.d. Ludopatie) e vengono affrontati diversi concetti tra cui la probabilità, le scommesse, le meccaniche del “pago per continuare” e quelle del “push your luck”.

In quest'ultimo anno scolastico è stata proposta, in forma sperimentale, una forma innovativa di laboratorio sul tema del gioco, dal titolo: **“PLAY! SI GIOCA!”**.

Il laboratorio “Play! Si gioca!” ha preso corpo dopo la sperimentazione del laboratorio sul gioco intelligente come antidoto allo sviluppo di azzardopatie, realizzato nell'anno scolastico 2014/2015

La finalità del progetto è quella di creare uno spazio di aggregazione, rivolto a ragazzi adolescenti, che abbia il gioco sano e basato sull'abilità come elemento chiave, con la presenza di educatori ed esperti di giochi. L'abitudine a ritrovarsi a giocare assieme, in un luogo adatto, prevalentemente a giochi non digitali (da tavolo, di ruolo e tridimensionali) è un elemento chiave per la realizzazione di una rete di rapporti e relazioni che sicuramente può agire da dissuasore allo sviluppo di comportamenti che possono portare all'azzardopatia.

La realizzazione del laboratorio con la previsione di mattine e pomeriggi presso la sede della Associazione TREEMME è stata pensata per consentire la partecipazione sia in orario scolastico (con l'iscrizione delle classi al laboratorio) sia in orario pomeridiano extrascolastico per agevolare anche gruppi di ragazzi o singoli ad affacciarsi al mondo del gioco “sano”.

I giochi proposti dagli educatori (e al tempo stesso ludologi) sono appositamente individuati tra quelli in cui gli aspetti della fortuna e dell'azzardo risultano determinanti, consentendo quindi anche di fare riflessioni sul tema del gioco d'azzardo e sulle implicazioni nella vita reale.

ITINERARIO DIDATTICO “SEMI DI GIUSTIZIA, FIORI DI LEGALITÀ”

Sperimentato nell'anno scolastico 2014-2015, in collaborazione con Libera Modena e rivolto alla scuola secondaria di primo e secondo grado, si è consolidato nell'anno scolastico 2015-2016, con un alto numero di richieste da parte degli istituti scolastici.

Ha come obiettivi generali quelli di agevolare la maturazione di una coscienza critica, democratica e partecipativa, di sollecitare comportamenti di responsabilità e consapevolezza nei confronti della società in cui si vive.

Più specificatamente gli obiettivi dei percorsi sono:

- Assumere comportamenti conformi ai valori dettati dalla nostra Costituzione.
- Avere consapevolezza che la legalità conviene più della illegalità.
- Abituarsi alla cooperazione e alla solidarietà.
- Riconoscere la ricchezza della Memoria e la sua valenza educativa
- Conoscere gli elementi essenziali della storia delle mafie.
- Comprendere la presenza mafiosa nell'Emilia Romagna

Le scuole possono scegliere le tematiche/titoli dei percorsi che vorranno svolgere, che vengono poi sviluppati da diversi esperti che gravitano nell'orbita dell'associazione Libera, tra i seguenti:

- La parola alle donne: la potenza delle donne che si sono ribellate alle mafie
- Le mafie attraverso gli occhi delle vittime: la scuola incontra il volto e la storia di una vittima attraverso il racconto di un familiare
- Comportamenti pre-mafiosi, regole e valori costituzionale
- Mafie e informazione
- Legalità e illegalità nel mondo del lavoro
- Ecomafie
- La questione dell'etica nel mondo delle professioni
- I beni confiscati alle mafie e il loro utilizzo sociale
- Il doping nello sport e il gioco pulito

ITINERARIO DIDATTICO “BULLISMO E PREVARICAZIONI”

Anche questo percorso viene riproposto ormai da diversi anni, vista la grande adesione che trova tra gli insegnanti, soprattutto di alcuni istituti modenesi più “problematici”.

Obiettivo del percorso è quello di intervenire, attraverso operatori esperti, nelle modalità di gestione di fenomeni di bullismo e prevaricazioni in ambito scolastico. Un intervento tempestivo da parte della scuola con il supporto di operatori di fronte a tali manifestazioni può prevenire gli elementi di maggiore impatto sulla vita dei ragazzi coinvolti. In particolare la reazione delle vittime di fronte a certi atteggiamenti può portare ad una sfiducia di vivere in una società che non protegge, che non è in grado di sostenere ed aiutare i soggetti più deboli, allo sviluppo di un senso di inferiorità. Al contrario il bullo può essere portato ad una conferma di modelli di vita e di rapporti con la società legati alla violenza, prevaricazione, sopraffazione ritenuti modelli vincenti perché in ogni situazione e luogo è possibile trovare soggetti deboli da sottomettere alle pressioni del gruppo o del singolo.

L'intervento consiste in una serie di incontri (3 laboratori di due ore a cui si aggiungono un incontro preliminare e uno di valutazione finale con gli insegnanti) che partono con una lettura delle criticità presenti nella classe, fatta tra mediatore e insegnante di riferimento. Seguono poi tre incontri laboratoriali in classe in cui si presenta agli alunni il progetto, si lavora per far emergere le specifiche situazioni critiche e si formulano strategie di cambiamento. Infine, in un ultimo incontro, che viene calendarizzato dopo qualche mese, si valutano i cambiamenti intervenuti e le resistenze ad essi. Ad oggi il percorso si è arricchito della tematica del Cyberbullismo.

ITINERARIO DIDATTICO “CYBER-BULLISMO”

Cos'è, quali sono le dinamiche, i rischi, cosa fare per tutelarsi e a chi rivolgersi. Questo incontro è volto a informare i ragazzi sul fenomeno e a cogliere eventuali situazioni di cyber bullismo in atto o potenziali, con la possibilità di estendere il percorso, iscrivendo la classe all'itinerario “Bullismo e prevaricazioni”

“KEEP CALM....STAI CALMO”

Nell'ambito dello sport, inteso come mezzo per facilitare dinamiche di gestione dei conflitti e di educazione alla legalità, nell'anno scolastico 2015/2016, è stato proposto, in forma sperimentale, in quattro classi di una scuola superiore modenese, il laboratorio **KEEP CALM....STAI CALMO**

Il Progetto “KEEP CALM...STAI CALMO” è stato ideato e sviluppato per essere uno strumento di supporto utile a fronteggiare le situazioni di disagio e/o di rischio di emarginazione degli adolescenti. Queste fragilità possono essere trasformate e portate a valore attraverso un'attività innovativa e sperimentale che si pone come intento quello di far circolare valori positivi come la salute, il rispetto, l'amicizia, lo spirito di squadra, la competizione leale, l'uguaglianza, la solidarietà, la tolleranza ecc.

La finalità principale del progetto è quindi quella di promuovere condizioni di crescita e maturazione in un contesto sociale sano ed inclusivo offrendo appunto occasioni di socializzazione e condivisione di esperienze positive che vadano a potenziare le abilità dei singoli valorizzando i “talenti” di ciascuno. Lo sport è quindi il filo conduttore dell'intero progetto.

Gli obiettivi generali sono:

- Promuovere l'integrazione sociale e incoraggiare le pari opportunità attraverso lo sport e le attività educative, incentivando i ragazzi a partecipare positivamente alle attività, cercando di sottolineare ognuna delle loro diverse abilità e prendendo in considerazione i diversi bisogni di ognuno.
- Promuovere l'educazione tra pari in modo da valorizzare il protagonismo dei ragazzi e sviluppare le loro risorse e le loro capacità di aiutarsi tra coetanei, assumendosi la responsabilità di riconoscere i propri problemi e sperimentarne soluzioni
- Supportare approcci educativi nuovi per scoraggiare la violenza e affrontare il razzismo, la discriminazione e l'intolleranza nello sport così come nella vita;
- Contrastare il bullismo aumentando la consapevolezza delle possibili conseguenze negative fra i destinatari finali (di età compresa tra i 13 e i 17 anni): i comportamenti di bullismo tra compagni può potenzialmente includere diverse forme di violenza e quindi può diventare un fattore di esclusione sociale sia per l'aggressore che per la vittima;
- Promuovere una sana competizione che non preveda l'uso di sostanze alteranti e/o dopanti

ITINERARIO DIDATTICO “INTERNET SICURO”

Identità digitale distinta da quella reale e mondo virtuale separato dalla vita di tutti i giorni, sono concetti che per i cosiddetti nativi digitali hanno poco significato. Il termine stesso nuove tecnologie è superato nei fatti, e non solo per i ‘giovani. Postare, taggare, navigare e cercare informazioni in internet, aggiornare il proprio profilo social, chattare, inviare sms, usare app ‘social’ (tipo WhatsApp), ‘caricare’ immagini o file e condividerli sono azioni comuni e quotidiane per la quasi totalità dei ragazzi. Azioni e comportamenti che la diffusione dei portable device (smartphone e tablet) e delle aree wi-fi libere e gratuite (piazze, biblioteche, locali, etc.) ha reso sempre più semplici e pervasivi, non più circoscritti ad ambienti ‘protetti e controllati’ (in teoria) come la famiglia o la scuola, ma praticabili ovunque e in qualsiasi momento. Purtroppo i nativi digitali sono spesso degli ingenui, degli incauti digitali. L'abilità nell'uso delle apparecchiature (sempre più semplici e potenti) non è sufficiente a garantirne un utilizzo critico e consapevole. Il progetto “Internet sicuro” affronta proprio questi temi, senza demonizzare la Grande Rete e i suoi servizi ma anzi descrivendone le grandi potenzialità e le enormi risorse informative e comunicative. L'analisi della struttura e dei servizi Internet, dei social network, dei motori di ricerca, etc. ne svela anche il funzionamento, gli aspetti critici, i meccanismi e i rischi.

Scopo dell'itinerario didattico, rivolto a scuole medie di I e II grado, è di fornire informazioni e strumenti utili a comprendere i servizi del Web2.0 (web interattivo, UGC user-generated content) per promuovere un uso consapevole e critico dei servizi, delle informazioni e delle possibilità che la rete Internet mette oggi a disposizione. I temi trattati sono:

- sotto un profilo teorico: cos'è internet, il server, il P2P, i Social network
- sotto un profilo tecnico/pratico: l'installazione di un browser, le impostazioni di privacy in Facebook, la gestione delle password, ecc.
- sotto un profilo pedagogico: esplicitazione costante dell'invito alla consapevolezza in internet, considerando i molti aspetti in gioco, dai possibili incontri on-line, al materiale pubblicato (proprio o altrui) e alla permanenza di esso nella rete, alla cosiddetta "reputazione on-line", ai potenziali rischi di chat e social network.

Nei diversi anni in questo progetto sono stati inoltre coinvolti anche i genitori e gli insegnanti di diverse scuole modenesi (dalle Medie G. Marconi, alle Ferraris alle S. Giovanni Bosco alle Montecuccoli di Baggiovara), ponendo particolare attenzione alle misure che i genitori possono intraprendere per un utilizzo più sicuro e consapevole della rete, da parte dei propri figli.

Nell'anno scolastico 2015/2016 l'itinerario "Internet sicuro" è stato offerto e realizzato gratuitamente per tutte le prime classi delle scuole secondarie di primo grado, dal momento che si è rilevata l'importanza di intervenire fin da subito coi ragazzi, fornendo loro conoscenze sulle opportunità e sui rischi del web e rendendoli consapevoli dei propri comportamenti online.

PROGETTO EUROPEO DGGMLF

(Digital Generation Gap in Migrant and Low educated Families)

DGGMLF è un progetto di inclusione sociale finanziato dal programma europeo Erasmus+. ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio, la fondazione olandese Mira Media, capofila di progetto, il Centro Risorse per Immigrati di Londra e l'organizzazione per i diritti umani Active Watch di Bucarest lavorano assieme, e nei propri territori (Bologna e Modena per l'Emilia Romagna), nel costruire un percorso condiviso per l'inclusione digitale con amministrazioni locali, scuole e realtà associative.

Il progetto si concentra su temi molto attuali quali: la sicurezza in internet, privacy e identità digitale, *cyberbullismo*, l'accesso a servizi on line che riguardano i figli e la vita familiare (ad esempio iscrizione scolastica, fascicolo sanitario elettronico) e corsi di alfabetizzazione digitale di base.

DGGMLF rientra nella strategia regionale per l'inclusione digitale sviluppata dal progetto "Pane e Internet" e sperimenterà lo sviluppo di nuova figura di facilitatore digitale interculturale, in grado di dare assistenza e formare in maniera anche informale all'uso di strumenti e servizi digitali.

PROGETTO "PROBABILMENTE"

Percorso per la progettazione di azioni di prevenzione al Gioco di Azzardo Patologico in ambito scolastico.

E' un progetto nato nell'ambito del Tavolo della "Rete di Prevenzione", promosso dall'Azienda AUSL di Modena e dal Comune di Modena, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, che prevede eventi formativi rivolti agli insegnanti di matematica delle scuole secondarie di primo e secondo grado; il focus di tale formazione sono le distorsioni cognitive che sostengono lo sviluppo della patologia nei giochi di fortuna.

PROGETTO D'ISTITUTO CAVOUR

Il progetto nasce dall'idea di supportare gli insegnanti, il personale parascolastico, i genitori e gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado (Cavour) nella costruzione di legami sereni e pacifici, fondati sull'ascolto attivo ed empatico, sul rispetto di sé e degli altri, sulla comunicazione efficace e non violenta.

Gli obiettivi specifici erano di:

- Sensibilizzare e formare il personale docente, i genitori e gli alunni delle seconde sui temi del dell'ascolto attivo ed empatico, della comunicazione efficace e della mediazione sociale;
- Promuovere le competenze comunicative al fine di favorire un dialogo fondato sul rispetto e sul punto di vista differente;
- Offrire stimoli e strumenti per far riflettere i ragazzi sulle dinamiche relazionali e sulla propria mappa valoriale.
- Promuovere la consapevolezza della relazione fra corpo ed emozioni e favorirne l'espressione;
- Facilitare il rispetto delle differenze identitarie, valoriali e sessuali;
- Rinforzare l'autostima;
- Sensibilizzare gli alunni sui temi della prevaricazione, del conflitto e del bullismo, in particolar modo nella nuova area del bullismo in rete;
- Supportare gli insegnanti e genitori nell'analisi e gestione di tali fenomeni, al fine di migliorare il clima di classe e lo svolgimento delle attività didattiche curriculari;
- Promuovere l'utilizzo di buone pratiche per rendere più sicuro l'uso delle nuove tecnologie;

Il progetto è stato avviato in via sperimentale nell'anno scolastico 2015-2016 e prevede un proseguimento negli anni scolastici successivi.

PROGETTO ASP

Il progetto prevede incontri sul territorio (presso i Patronati e i centri di aggregazione giovanili) rivolti ai ragazzi adolescenti e pre-adolescenti e agli educatori. Tali incontri, condotti da operatori della Polizia Municipale e mediatori del Punto D'Accordo del Comune di Modena, sono volti ad affrontare alcune tematiche legate alla legalità, alle conseguenze dei comportamenti devianti, ai conflitti tra i ragazzi e con gli adulti nei luoghi di frequentazione, alle tematiche della prevaricazione, del bullismo e del cyber-bullismo, ecc.

I NUMERI

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

ITINERARIO DIDATTICO “GIOVANI: SICUREZZA E LEGALITA’”

MODULO “EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’”

n° 14 CLASSI SCUOLE MEDIE
n° 8 CLASSI SCUOLE SUPERIORI
CLASSI TOTALI ISCRITTE: 22
TOTALE STUDENTI CIRCA: 440

SCUOLE MEDIE ISCRITTE: PAOLI, FERRARIS, MARCONI, SOLA, LANFRANCO
SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: ITI CORNI, SACRO CUORE, SAN CARLO

FORMATORI: UFFICIO POLITICHE LEGALITA' E SICUREZZE E POLIZIA MUNICIPALE

MODULO “ I MECCANISMI DEL GIOCO AZZARDO 1”

n° 4 CLASSI SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE
TOTALE STUDENTI CIRCA: 80

SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: SACRO CUORE, TASSONI, SIGONIO

FORMATORI: FEDERCONSUMATORI

MODULO “ I MECCANISMI DEL GIOCO AZZARDO 2”

al modulo teorico nessuna classe iscritta mentre ci sono state positive risposte al laboratorio:

LABORATORIO SPERIMENTALE “PLAY! SI GIOCA!”

n° 5 CLASSI SCUOLE MEDIE ISCRITTE
TOTALE STUDENTI CIRCA: 100

SCUOLE ISCRITTE: FERRARIS, CALVINO, CARDUCCI
EXTRA: 4 POMERIGGI APERTI A TUTTI
FORMATORI: Associazione TREEMME

ITINERARIO DIDATTICO “SEMI DI GIUSTIZIA, FIORI DI LEGALITA’”

MODULO “RADIO LIBERA”

n° 6 CLASSI SCUOLE MEDIE ISCRITTE
n° 7 CLASSI SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE
CLASSI TOTALI ISCRITTE: 13
TOTALE STUDENTI CIRCA: 260

SCUOLE MEDIE ISCRITTE: CALVINO, FERRARIS, MARCONI, LANFRANCO
SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: ITI CORNI, CATTANEO DELEDDA, FERMI
FORMATORI: ASS. LIBERA

MODULO “LEGALITA’ E MAFIE”

n° 3 CLASSI SCUOLE MEDIE ISCRITTE
TOTALE STUDENTI CIRCA: 60

SCUOLE MEDIE ISCRITTE: FERRARIS, MARCONI, LANFRANCO
FORMATORI: ASSOCIAZIONE DA SUD

MODULO “COSTITUZIONE”

n° 3 CLASSI SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE

TOTALE STUDENTI CIRCA: 60

SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: ITI CORNI, CATTANEO DELEDDA, VENTURI

FORMATORI: A.N.P.I. MODENA (J.PINNOCK – S.BALLISTA)

ITINERARIO DIDATTICO “BULLISMO E PREVARICAZIONI”

CLASSI SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: 15 (DA MEMO)

CLASSI SCUOLE MEDIE ISCRITTE: 2 (EXTRA-MEMO)

n° 17 TOTALE CLASSI ISCRITTE

TOTALE STUDENTI CIRCA: 340

SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: IPSIA CORNI (4), CATTANEO DELEDDA (6), TASSONI (1), BAROZZI (4)

SCUOLE MEDIE ISCRITTE: CAVOUR

FORMATORI: Mediatori della COOPERATIVA MEDIANDO – PUNTO D'ACCORDO
COMUNE DI MODENA

ITINERARIO DIDATTICO: “INTERNET SICURO CLASSI PRIME MEDIE”

n° 72 CLASSI SCUOLE MEDIE ISCRITTE. Tutte le prime medie delle scuole cittadine

TOTALE STUDENTI CIRCA: 1400 CIRCA

FORMATORI: ASSOCIAZIONE CIVIBOX

ITINERARIO DIDATTICO “INTERNET SICURO E CYBERBULLISMO”

MODULO INTERNET SICURO

CLASSI SCUOLE MEDIE ISCRITTE: 5 (classi seconde)

CLASSI SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: 17

CLASSI SCUOLE ELEMENTARI AGGIUNTE: 2

CLASSI TOTALI ISCRITTE: 24

TOTALE STUDENTI CIRCA: 440

SCUOLE MEDIE ISCRITTE: MARCONI, CARDUCCI

SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: WILIGELMO, ITI CORNI, CATTANEO DELEDDA,
MURATORI, BAROZZI

SCUOLE ELEMENTARI: COLLODI, GRAMSCI,

FORMATORI: ASS. CIVIBOX

MODULO CYBERBULLISMO

CLASSI SCUOLE MEDIE ISCRITTE: 12 (3 GRATUITE + 9 A PAGAMENTO SCUOLA)

CLASSI SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: 24 (12 GRATUITO + 12 PAGAMENTO SCUOLA)

n° 36 CLASSI TOTALI ISCRITTE

TOTALE STUDENTI CIRCA: 720

SCUOLE MEDIE ISCRITTE: MARCONI, CARDUCCI, CALVINO, FERRARIS

SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: ITI CORNI, CATTANEO DELEDDA, SACRO CUORE,
VENTURI

FORMATORI: COOPERATIVA MEDIANDO

MODULO RIDOTTO (1 ORA) CYBERBULLISMO (EXTRA ITINERARI)

n° 6 CLASSI SCUOLE MEDIE ISCRITTE

TOTALE STUDENTI: CIRCA 120

SCUOLE MEDIE ISCRITTE: CALVINO

FORMATORI: POLIZIA MUNICIPALE (

LABORATORIO SPERIMENTALE “KEEP CALM. STAI CALMO”

n° 4 CLASSI SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE

TOTALE STUDENTI CIRCA: 80

SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: CATTANEO DELEDDA

FORMATORI: ASSOCIAZIONE IL CASSETTO DEI SOGNI

INCONTRI TEMATICI CON GENITORI /INSEGNANTI

INCONTRI PRESSO SCUOLE MEDIE FERRARIS: 2 (2 ORE E 1/2)

TEMATICHE: LEGALITA' E CYBERBULLISMO

PRESENZE MEDIE: 35 TRA GENITORI/INSEGNANTI

FORMATORI: UFFICIO POLITICHE LEGALITA' E SICUREZZE, POLIZIA MUNICIPALE, COOPERATIVA MEDIANDO

ORGANIZZATI CON COMITATO GENITORI FERRARIS

INCONTRI PRESSO SCUOLE ELEMENT. MONTECUCCOLI BAGGIOVARA: 1 (2ORE E ½)

TEMATICHE: BULLISMO – CYBERBULLISMO – LEGALITA'

PRESENZE: 40 TRA GENITORI/INSEGNANTI

FORMATORI: UFFICIO POLITICHE LEGALITA' E SICUREZZE, POLIZIA MUNICIPALE, COOPERATIVA MEDIANDO

ORGANIZZATI CON GENITORI – PUNTO LETTURA SCUOLA MONTECUCCOLI

INCONTRI PRESSO SCUOLE ELEMENTARI SAN GIOVANNI BOSCO: 1 (2 ORE)

TEMATICHE: INTERNET SICURO E CYBERBULLISMO

PRESENZE : 12 TRA GENITORI/INSEGNANTI

FORMATORI: POLIZIA MUNICIPALE, NET GARAGE(MARTINELLI)

ORGANIZZATI IN AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO DGGMLF (Digital Generation Gap in Migrant and Low educated Families)

INCONTRI PRESSO SCUOLE ELEMENTARI GRAMSCI: 1 (2 ORE)

TEMATICHE: INTERNET SICURO

PRESENZE : 13 GENITORI

FORMATORI: NET GARAGE(MARTINELLI)

ORGANIZZATI IN AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO DGGMLF

INCONTRI PRESSO SCUOLE ELEMENTARI CITTADELLA: 1 (2 ORE)

TEMATICHE: INTERNET SICURO

PRESENZE : 15 GENITORI

FORMATORI: NET GARAGE(MARTINELLI)

ORGANIZZATI IN AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO DGGMLF

INCONTRI TEMATICI SPECIFICI

INCONTRI PRESSO SCUOLE MEDIE LANFRANCO: 2 (AULA MAGNA)

TEMATICHE: BULLISMO E LEGALITA' (BULLISMO TRASPORTO SCOLASTICO)

PRESENZE :120 PERSONE

FORMATORI: POLIZIA MUNICIPALE, COOPERATIVA MEDIANDO

ORGANIZZATI CON DIRIGENZA SCUOLA LANFRANCO

PROGETTO D'ISTITUTO CAVOUR

FORMAZIONE

INCONTRI DI FORMAZIONE INSEGNANTI: 2 (8 ORE TOTALI)

NUMERO INSEGNANTI PRESENTI PER OGNI INCONTRO: 30

INCONTRI DI FORMAZIONE GENITORI: 2 (6 ORE TOTALI)

NUMERO GENITORI PRESENTI NEI DUE INCONTRI:60
INCONTRI DI FORMAZIONE PERSONALE ATA (E POL MADONNINA):1
NUMERO PRESENTI ALL'INCONTRO ATA: 9 (6 ATA + 3 POLISPORTIVA)
FORMATORI: UFFICIO POLITICHE LEGALITA' E SICUREZZE, POLIZIA MUNICIPALE,
COOPERATIVA MEDIANDO

PERCORSI IN CLASSE

CLASSI PARTECIPANTI: 7 (TUTTE SECONDE CLASSI)
TOTALE STUDENTI CIRCA: 140
TEMATICHE: BULLISMO, CYBERBULLISMO, CONFLITTUALITA'
FORMATORI: COOPERATIVA MEDIANDO

MEDIAZIONE SCOLASTICA

ASCOLTI AGLI INSEGNANTI: 77
ASCOLTI AI RAGAZZI:59
MEDIAZIONI FATTE: 7 (2 TRA PROF E ALUNNI E 5 TRA RAGAZZI)
CONSULENZE:39 (CON PROFESSORI E GENITORI)
FORMATORI: COOPERATIVA MEDIANDO

PERCORSO DIDATTICO "PROBABILMENTE" (GIOCO AZZARDO)

CLASSI SCUOLE MEDIE ISCRITTE: 6
CLASSI SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: 11
CLASSI TOTALI ISCRITTE:17
TOTALE STUDENTI CIRCA: 340
SCUOLE MEDIE ISCRITTE: MARCONI, CALVINO
SCUOLE SUPERIORI ISCRITTE: SELMI, SIGONIO, WILIGELMO, VENTURI
FORMATORI IN CLASSE: INSEGNANTI (che hanno partecipato alla formazione)
FORMATORI DEGLI INSEGNANTI: ASS. TAXI 1729 – PUNTO ACCORDO COMUNE MO

PROGETTO ASP

INCONTRI (2H) PATRONATO FIGLI DEL POPOLO. SAN PAOLO: 3
PRESENZE MEDIE: 15 RAGAZZI
TEMATICHE: LEGALITA', CONFLITTUALITA', BULLISMO, CARCERE
FORMATORI: POLIZIA MUNICIPALE – COOPERATIVA MEDIANDO - ASS. CARCERE
CITTA'

INCONTRI (2H) CENTRO DIURNO GOLDONI: 3
PRESENZE MEDIE: 15 RAGAZZI
TEMATICHE: LEGALITA', CONFLITTUALITA', BULLISMO, CARCERE
FORMATORI: POLIZIA MUNICIPALE – COOPERATIVA MEDIANDO - ASS. CARCERE
CITTA'

INCONTRI (2H) CENTRO DIURNO RUA MURO: 3
PRESENZE MEDIE: 15 RAGAZZI
TEMATICHE: LEGALITA', CONFLITTUALITA', BULLISMO, CARCERE
FORMATORI: POLIZIA MUNICIPALE – COOPERATIVA MEDIANDO - ASS. CARCERE
CITTA'

ALTRI INTERVENTI SUL TERRITORIO

INCONTRI (2H) ALBARETO SPAZIO OTTO: 1
PRESENZE: 12 RAGAZZI
TEMATICHE: LEGALITA', BULLISMO, CYBERBULLISMO
FORMATORI: POLIZIA MUNICIPALE – COOPERATIVA MEDIANDO
INCONTRI (1H) TEMPIO CENTRO IL PONTE: 1
PRESENZE: 18 PERSONE (14 RAGAZZI E 4 EDUCATORI)

FORMATORI: POLIZIA MUNICIPALE

FORMAZIONE DOCENTI “SEMI DI GIUSTIZIA FIORI DI LEGALITA’”

INCONTRI DI FORMAZIONE: 3 GIORNATE PRESSO COOP 3.0

PRESENTI UNA MEDIA DI 7-8 DOCENTI

FORMATORI: PROCURA DELLA REPUBBLICA DI MODENA (DOTT.IMPERATO),
PARENTI DI VITTIME DI MAFIA (MARGHERITA ASTA), ASSOCIAZIONE LIBERA
(FEDERICO LACCHE)

RIASSUNTO DEI NUMERI TOTALI

TOTALE CLASSI: 233 (161 classi+ 72 classi prime internet sicuro)

TOTALE INCONTRI GENITORI/INSEGNANTI: 10

TOTALE INCONTRI SUL TERRITORIO: 11

TOTALE INCONTRI TEMATICI: 2

RISORSE UMANE IMPIEGATE A.S. 2015/2016

ITINERARIO- INCONTRO - PERCORSO	FORMATORI
GIOVANI: LEGALITA' E SICUREZZA	UFFICIO POLITICHE LEGALITA' E SICUREZZE – POLIZIA MUNICIPALE
PLAY SI GIOCA! 1	ASS. PLAYRES
I MECCANISMI DEL GIOCO D'AZZARDO	FEDERCONSUMATORI
BULLISMO E PREVARICAZIONI	COOPERATIVA MEDIANDO
CYBERBULLISMO	COOPERATIVA MEDIANDO
INTERNET SICURO	ASS. CIVIBOX
SEMI DI GIUSTIZIA, FIORI DI LEGALITA'	ASS. LIBERA – ANPI – ASSOCIAZIONE DA SUD
KEEP CALM	ASS. CASSETTO DEI SOGNI
PROGETTO D'ITITUTO CAVOUR	UFFICIO POLITICHE LEGALITA' E SICUREZZE – POLIZIA MUNICIPALE – COOPERATIVA MEDIANDO
INCONTRI GENITORI/INSEGNANTI	UFFICIO POLITICHE LEGALITA' E SICUREZZE – POLIZIA MUNICIPALE – COOPERATIVA MEDIANDO
PROGETTO ASP	POLIZIA MUNICIPALE- COOP MEDIANDO
INCONTRI LANFRANCO	UFFICIO POLITICHE LEGALITA' E SICUREZZE – POLIZIA MUNICIPALE – COOPERATIVA MEDIANDO
ALTRI INTERVENTI SUL TERRITORIO	POLIZIA MUNICIPALE- COOP MEDIANDO

VALUTAZIONE DEGLI ITINERARI DA PARTE DEGLI INSEGNANTI

NOTA INTRODUTTIVA

E' stato somministrato un questionario di fine percorso (inviato per email in forma anonima) a tutti gli insegnanti che hanno iscritto le loro classi agli itinerari didattici proposti, coordinati e in taluni casi realizzati dall'Ufficio politiche per la legalità e le sicurezze, tranne quello di "Internet Sicuro", appositamente elaborato dal Servizio Politiche Giovanili

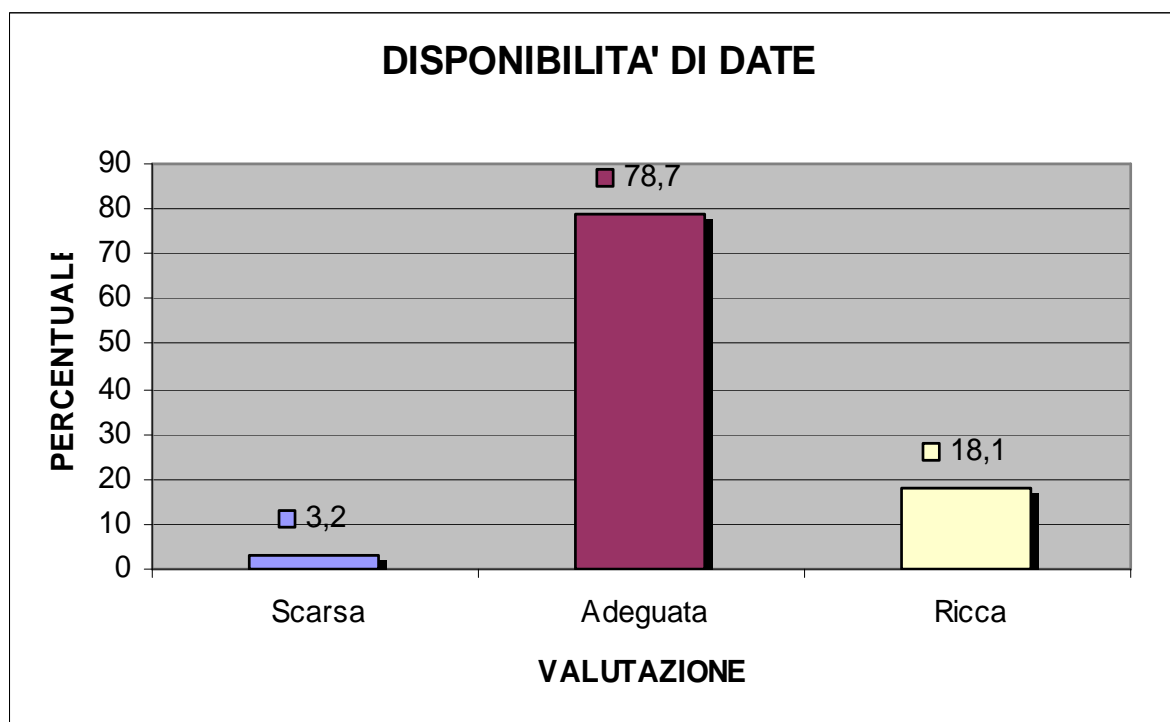
Il totale dei questionari somministrati è stato di 111, di cui 94 rientrati compilati correttamente dagli insegnanti.

Questi gli itinerari proposti e i relativi questionari rientrati:

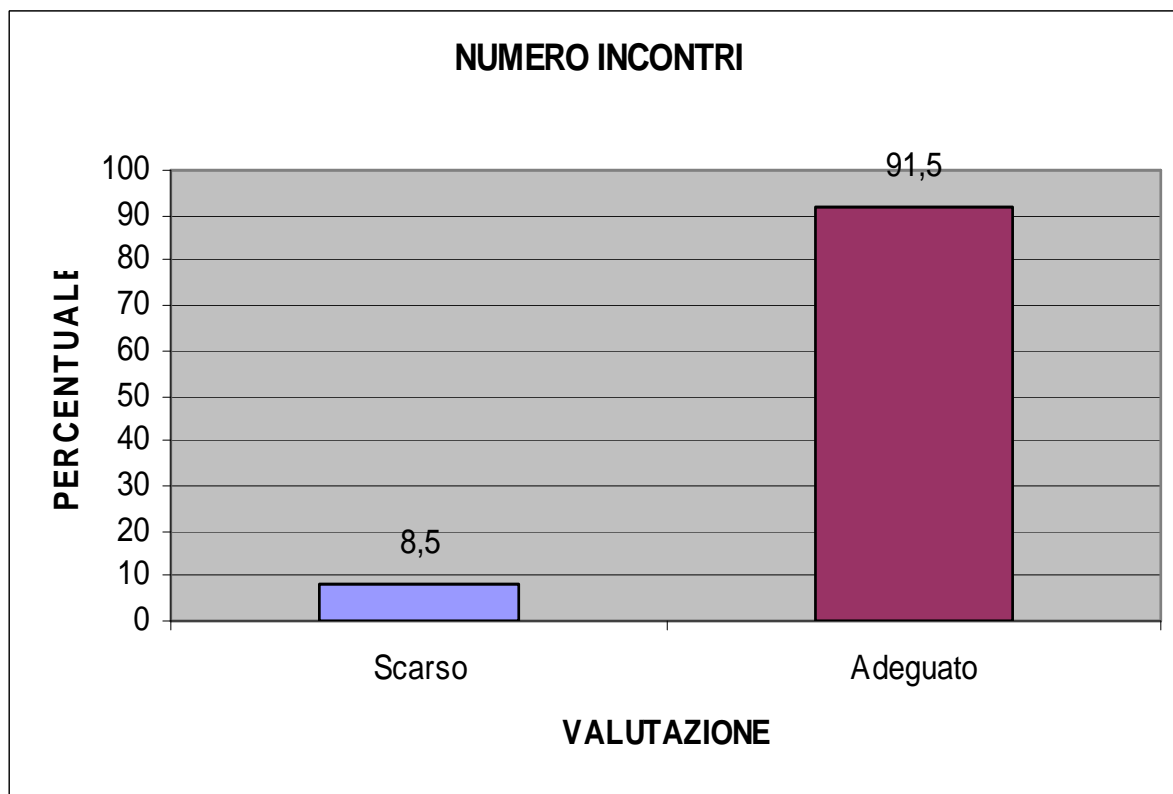
- BULLISMO E PREVARICAZIONI (13)
- CYBER BULLISMO (24)
- GIOVANI SICUREZZA E LEGALITA': GIOCO AZZARDO (4)
- GIOVANI: LEGALITA' E SICUREZZA (21)
- KEEP CALM (5)
- PLAY! SI GIOCA (5)
- PROGETTO ISTITUTO CAVOUR (6)
- SEMI DI GIUSTIZIA FIORI DI LEGALITA' (16)

In seguito le domande poste ai docenti con le relative risposte e le elaborazioni grafiche correlate.

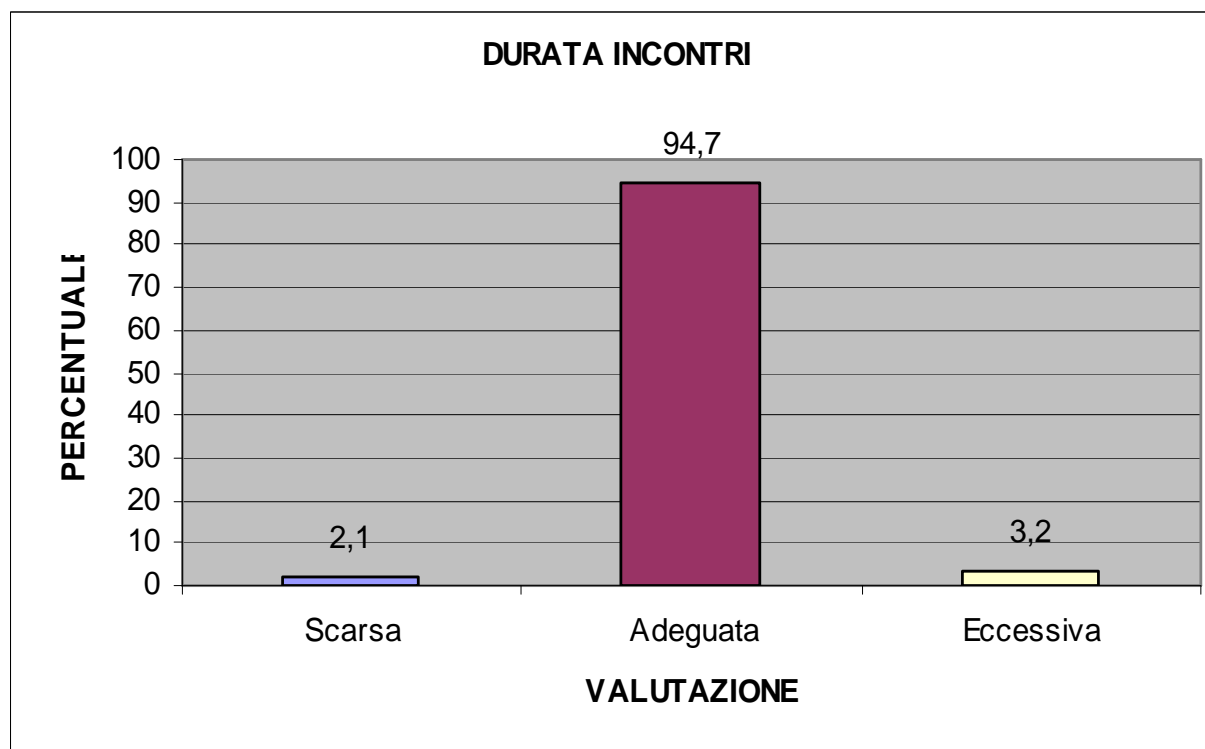
ASPETTI ORGANIZZATIVI DOMANDA A1



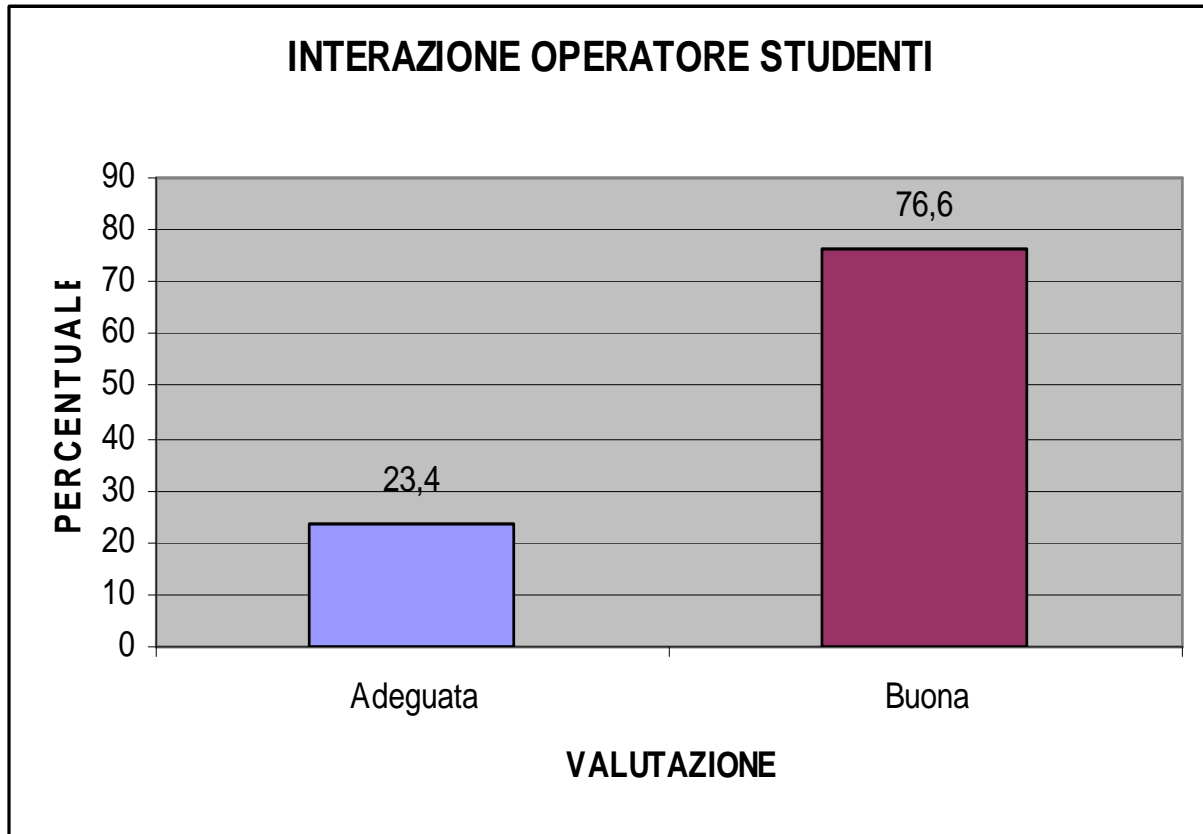
DOMANDA A2



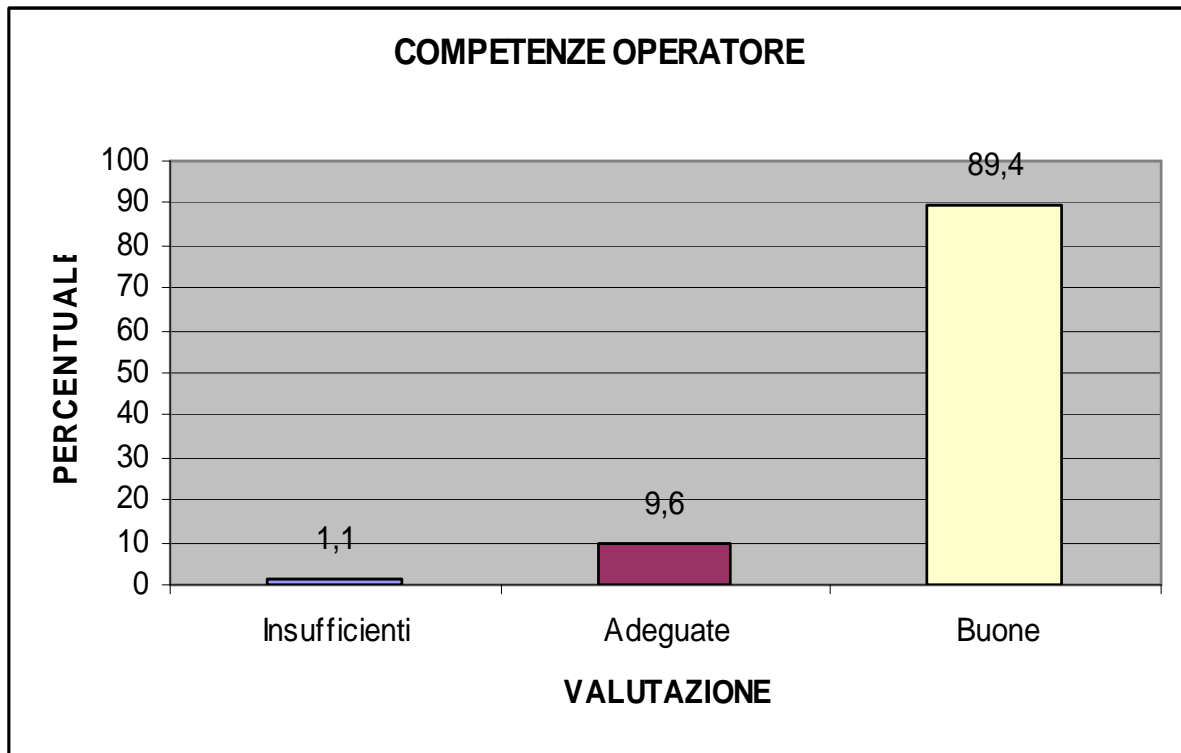
DOMANDA A3



**RELAZIONE OPERATORI/STUDENTI
DOMANDA B1**

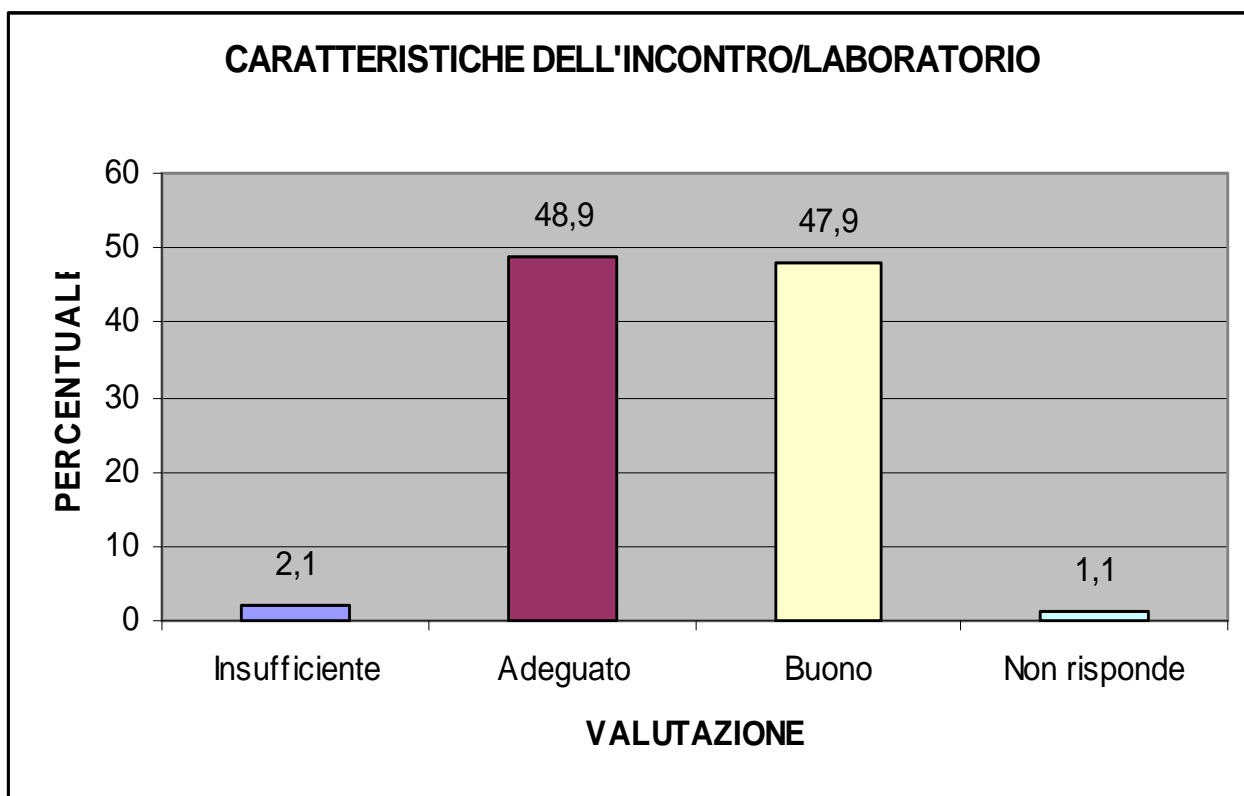


**COMPETENZE OPERATORI
DOMANDA C1**

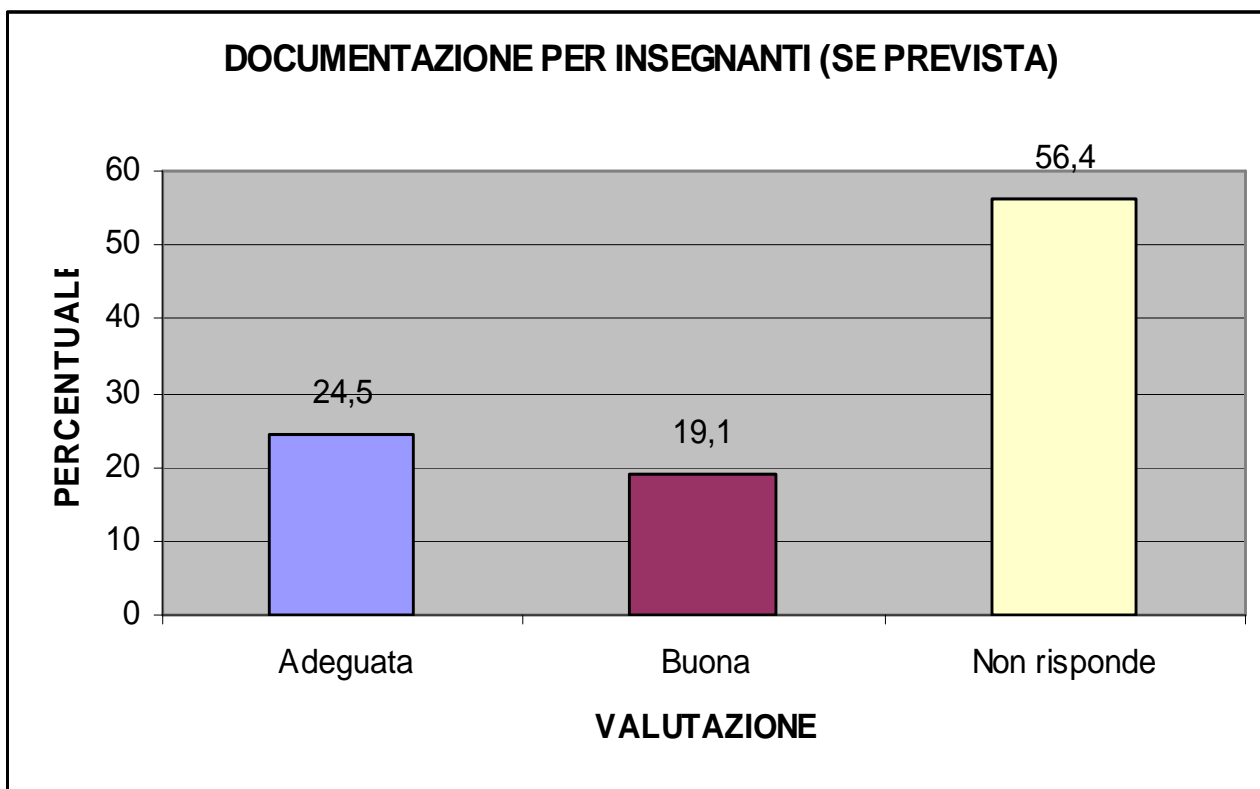


CARATTERISTICHE GENERALI

DOMANDA D1

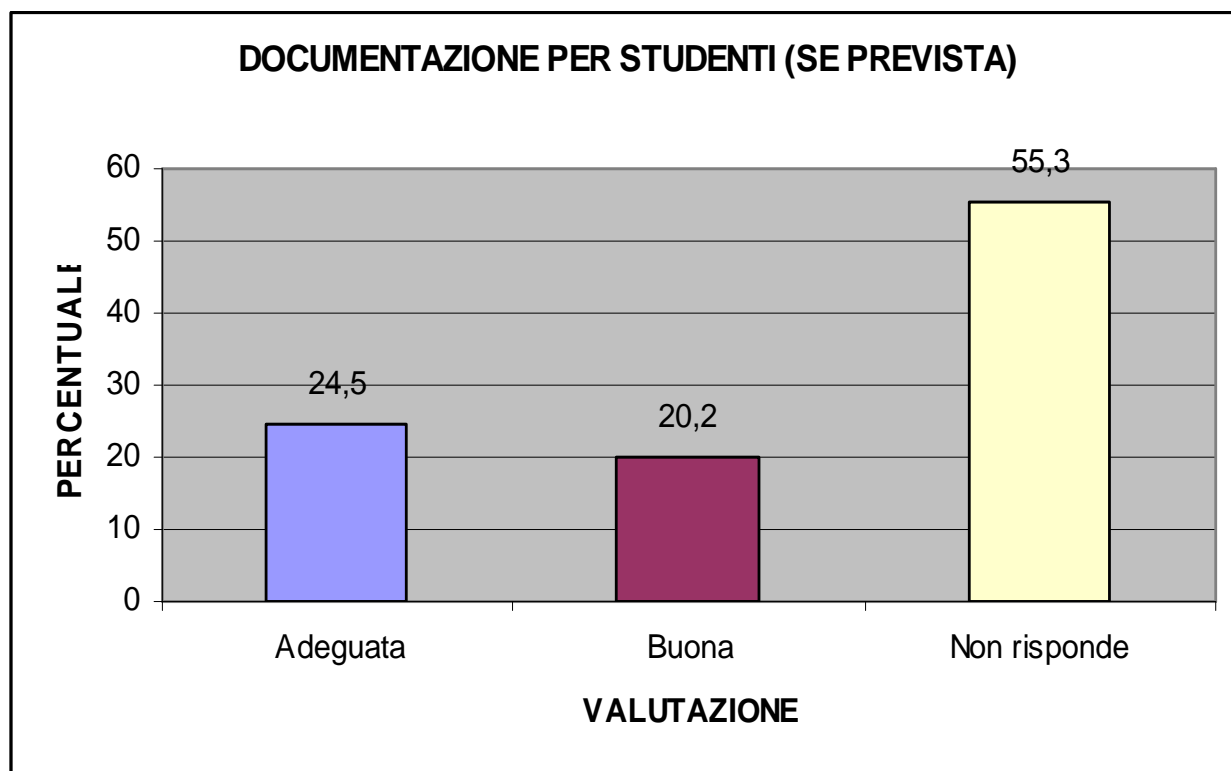


DOMANDA D2



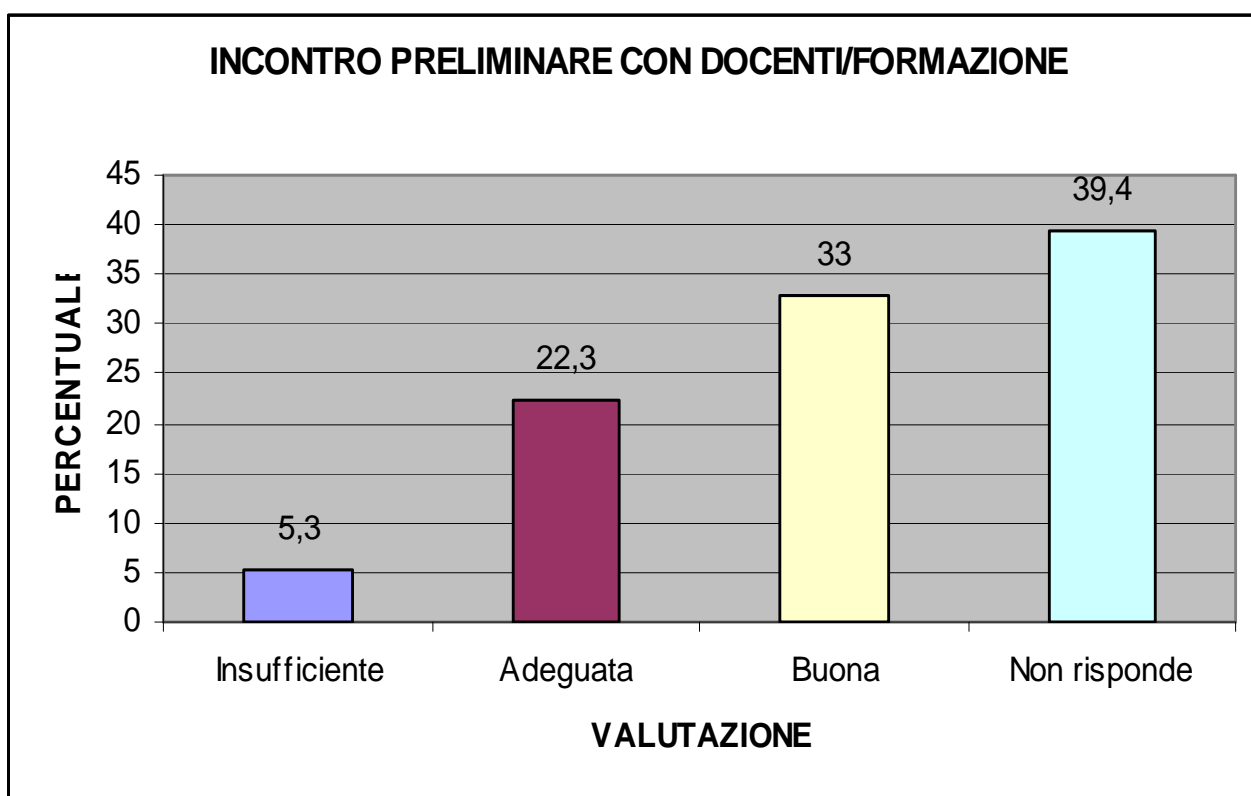
L'alta percentuale di "NON RISPONDE" è dovuta al fatto che la documentazione rivolta agli insegnanti non era prevista per tutti i percorsi

DOMANDA D3



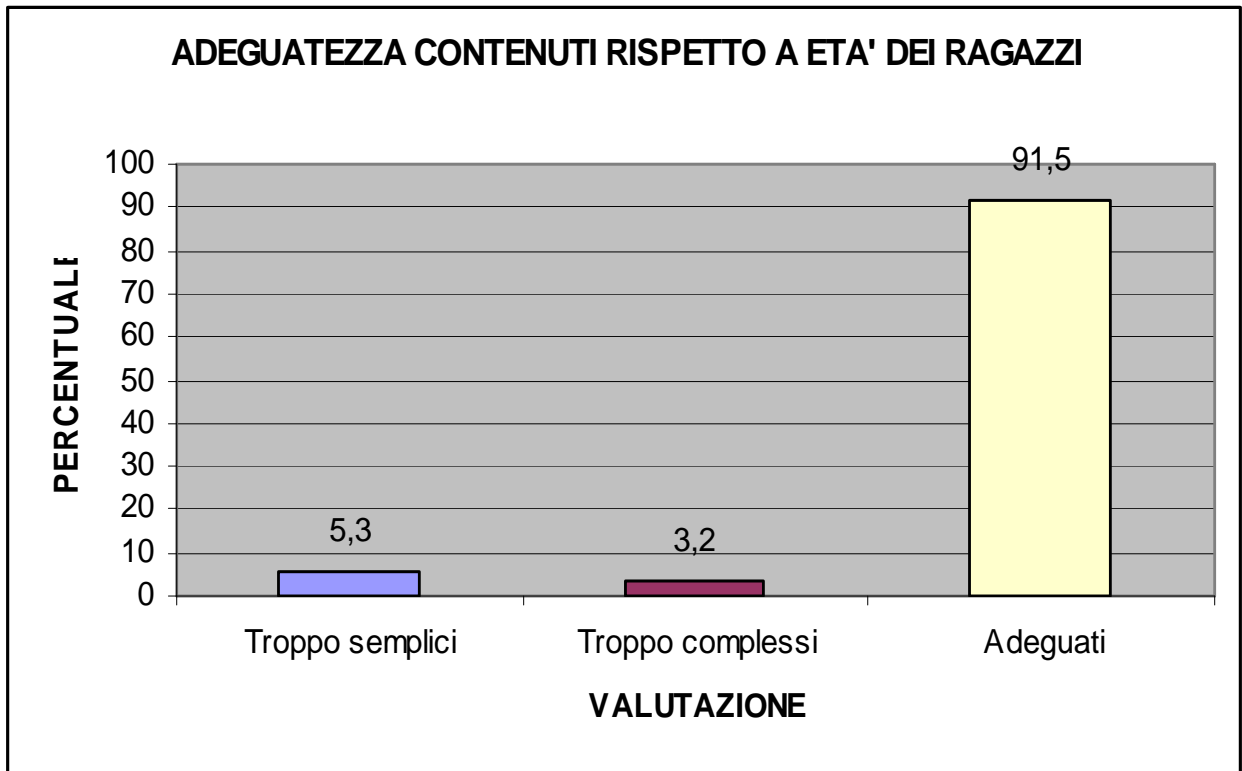
L'alta percentuale di "NON RISPONDE" è dovuta al fatto che la documentazione rivolta agli studenti non era prevista per tutti i percorsi

DOMANDA D4

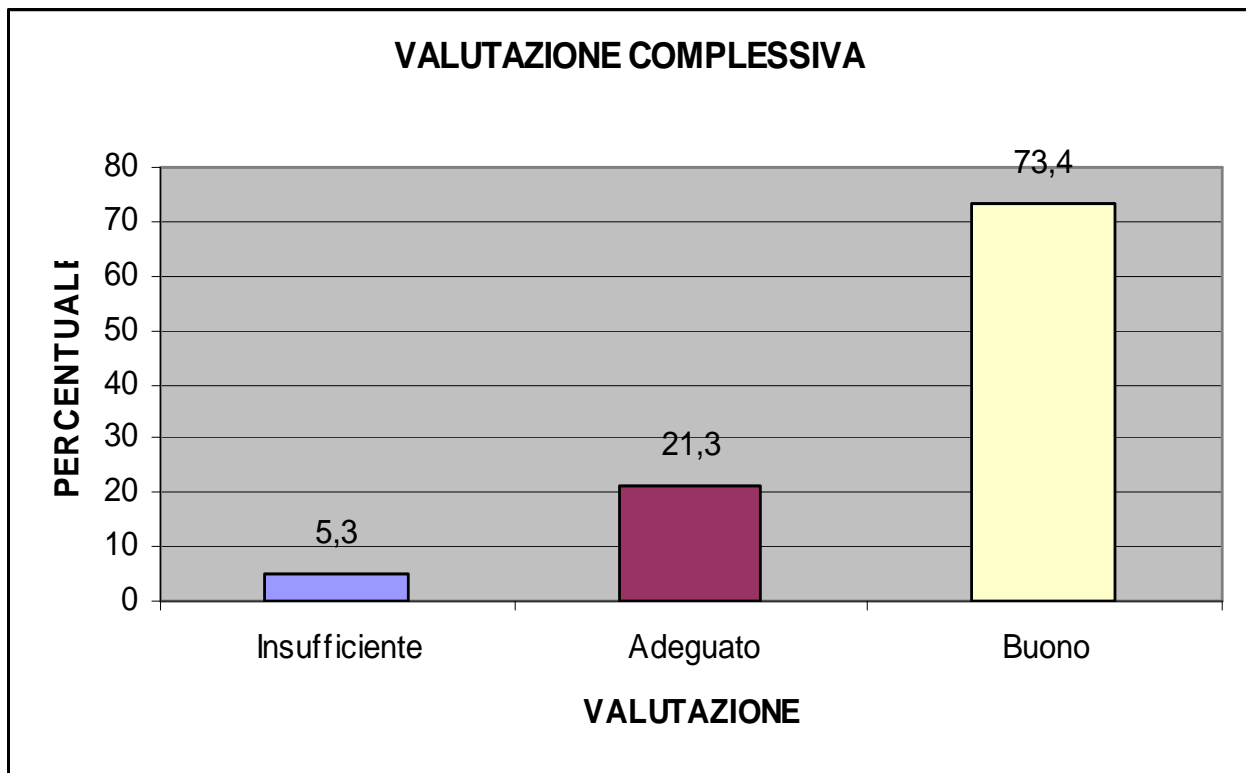


L'alta percentuale di "NON RISPONDE" è dovuta al fatto che solo alcuni dei percorsi prevedevano l'incontro preliminare o la formazione per i docenti.

**ADEGUATEZZA CONTENUTI
DOMANDA E1**



**VALUTAZIONE COMPLESSIVA
DOMANDA F1**



Sulle tematiche affrontate negli incontri in classe e sul territorio sono stati realizzati anche alcuni materiali informativi. Durante l'anno scolastico 2015-2016 ci si è concentrati sulla sicurezza del web. Sono stati realizzati due piccoli vademecum rivolti rispettivamente ai ragazzi e ai genitori visionabili e scaricabili dal sito: <http://www.comune.modena.it/politichedellesicurezza>

ORIENTARSI NEL CYBERSPAZIO



WWW SEI SICURO DI ESSERE AL SICURO?

CONSIGLI PER I NAVIGANTI

- Diffida di chi vuole sapere troppa cose di te, non dare mai informazioni personali o sulla tua famiglia.
- Non condividere mai i tuoi password, neanche con gli amici: è un dato riservato che appartiene solo a te: e di cui sei responsabile.
- Ricordati sempre che è facile mentire quando si è on line: alcune persone possono fingere di essere quello che non sono realmente. Se qualcuno conosciuta le tue chiacchiere di incontri o vorrebbe conoscerti **diffida sempre** ed è buona regola non andare.
- Non rispondere a email che richiedono dati personali: nessuna banca o ufficio pubblico usa la posta elettronica per richiedere.
- Se ti arrivano email da mittenti sconosciuti, cestinale subito senza aprire eventuali allegati: potrebbero essere pericolose per il tuo computer o contenere immagini che potrebbero turbarti.
- Prima di pubblicare qualcosa su internet, pensieri, foto, testi, video, conversazioni, messaggi possono essere visti anche da sconosciuti, anche a distanza di molto tempo: non postare nulla che consideri personale o riservato, e di cui potresti pentirti in futuro.
- Imposta le regole di tutela della privacy sui social network consentendo solo a persone da te autorizzate l'accesso ai contenuti alle immagini e ai video della tua bacheca.

- Se sei oggetto di minacce, ingiurie e molestie sul web, informa un adulto di cui ti fidi e se il caso diventa serio o pericoloso contatta la polizia delle comunicazioni.
- Leggi sempre attentamente le condizioni d'uso/user agreement/terms of use:** sono le regole contrattuali che vengono accettate dall'utente quando accede a un servizio. Occorre leggerle con molta attenzione prima di decidere di accettarle e se hai dei dubbi chiedi ai tuoi genitori.
- Non collegare ai servizi (APP) i tuoi profili social (anche per superare un livello di Candy Crush Saga!). Se lo fai metti a disposizione anche delle app tutte le informazioni alle quali si può avere accesso tramite i social.

Campagna informativa a cura del Settore Polizia Municipale e Polizia per la legalità e la sicurezza
in collaborazione con:
Settore Istruzione e Rapporti con l'Università
Settore Cultura, Sport e Politiche Giovanili

Per info e segnalazioni:
www.comune.modena.it/politichedellesicurezza
email: modatur@comune.modena.it * info@comune.modena.it

Per segnalazioni sulla privacy:
www.comune.modena.it/politichedellesicurezza
www.garanteprivacy.it * www.dacatitalia.it * www.gipsos.org

Nel 2016 è stata inoltre aggiornata la locandina "QUANDO PORTO I FIGLI A SCUOLA", con alcuni consigli e suggerimenti ai genitori per rendere più sostenibile e meno pericoloso l'accompagnamento dei ragazzi a scuola

QUANDO PORTO I FIGLI A SCUOLA...

Vado a piedi o in bici ogni volta che posso

(ALCUNE SEMPLICI REGOLE PER LA BUONA CONVIVENZA)

Se devo usare la macchina:

- mi organizzo per portare anche altri bimbi - carpooling
- utilizzo i parcheggi vicino alla scuola
- non sosto nei pressi della scuola con il motore acceso
- rispetto le aiuole e il verde pubblico
- rispetto i segnali di divieto di sosta e di fermata
- ricordo che i marciapiedi sono riservati ai pedoni

Campagna informativa a cura del settore Polizia Municipale e Politiche per la Legalità e le Sicurezze

Info:
www.comune.modena.it/poliziamunicipale
www.comune.modena.it/politichedellesicurezza

 **Comune di Modena**

 **Polizia Municipale**